

Oggetto: **ECOTEC srl - CHIARIMENTI PER CCR-VIA**

In riferimento alla richiesta di Verifica di assoggettabilità a VIA (VA) inoltrata dalla Ecotec srl di Ortona, avente come oggetto “Revamping impianto, valorizzazione materiale da raccolta differenziata ed ampliamento superfici di stoccaggio”, a seguito della istruttoria tecnica il COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (CCR-VIA) con Giudizio n. 4179 del 21marzo 2024 ha:

Ritenuto necessario approfondire gli accorgimenti tecnico-gestionali adottati per prevenire l'impatto olfattivo e la dispersione eolica dei rifiuti in quanto è previsto:

1. l'integrazione dell'elenco dei rifiuti ammissibili all'impianto con il codice EER 200201 - Rifiuti biodegradabili (potature);

2. l'introduzione della nuova area di messa in riserva esterna n. 25 destinata allo stoccaggio di 3.000 t di CSS;

Ritenuto opportuno verificare la convogliabilità delle emissioni diffuse in quanto nello SPA è indicato che "appare corretto considerare come sorgente di emissione diffusa anche quella riconducibile alle operazioni di triturazione / riduzione volumetrica effettuate nelle aree di piazzale per mezzo del trituratore PRONAR”;

Inoltre,

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico e considerato che:

1. i rilievi fonometrici ante operam risultano essere piuttosto datati (effettuati nel 2015-2017) ed evidenziano livelli sonori molto elevati, prossimi al limite diurno di immissione (70 dBA);

2. sulla base dei calcoli effettuati, il tecnico conclude che sono rispettati sia i valori limite diurni che notturni, sia assoluti che differenziali, questi ultimi valutati presso l'abitazione (R1) distante circa 30 m dal confine sud ovest dello stabilimento;

3. si rende necessaria una ripetizione delle misure di rumore ambientale in quanto il tecnico dichiara la presenza, in prossimità del punto di misura P3 e sul lato del ricettore R1, di una barriera antirumore “con pannelli sandwich ondulati in poliuretano di altezza pari a 6 m” che non

sembra essere presente nel 2015-2017 vista la discrepanza tra i valori misurati in P3 nel 2015-2017 e quelli simulati con il software;

4. si rende necessario esplicitare gli interventi di insonorizzazione previsti per il raffinatore dal momento che il livello di 80 dbA, preso in considerazione nella simulazione, si potrà conseguire solo previa adeguata insonorizzazione, in assenza della quale invece si potrebbe osservare il superamento del valore limite differenziale diurno presso R1;

Rilevate alcune discrepanze sulle dimensioni dichiarate relative all'area oggetto di ampliamento;

Ha ritenuto necessario integrare la documentazione sulla base dei rilievi riportati in premessa come di seguito espresso:

- 1. predisporre una nuova valutazione previsionale di impatto acustico;***
- 2. approfondire gli accorgimenti tecnico-gestionali adottati per prevenire l'impatto olfattivo e la dispersione eolica dei rifiuti;***
- 3. verificare la convogliabilità delle emissioni diffuse;***
- 4. uniformare la documentazione in merito alle dimensioni relative all'area oggetto di ampliamento.***

Pertanto, in adempimento a quanto richiesto dal CCR-VIA, vengono forniti di seguito i seguenti chiarimenti:

1. predisporre una nuova valutazione previsionale di impatto acustico;

Si riporta in allegato (vd **allegato 1**) la nuova valutazione di previsione di impatto acustico che tiene conto della presenza della barriera fonoassorbente realizzata nel 2019 e degli interventi di insonorizzazione previsti per il raffinatore (vd **allegato 2**), così come richiesto dal Comitato.

Nella conclusione dello studio si evidenzia che, nello scenario postoperam progettato, **vengono rispettati i valori limite fissati dalla normativa in materia di acustica ambientale.**

2. approfondire gli accorgimenti tecnico-gestionali adottati per prevenire l'impatto olfattivo e la dispersione eolica dei rifiuti;

La riorganizzazione delle attività della Ecotec prevede anche:

1. l'integrazione dell'elenco dei rifiuti ammissibili all'impianto con il codice EER 200201 - Rifiuti biodegradabili (potature);
2. l'introduzione della nuova area di messa in riserva esterna n. 25 destinata allo stoccaggio di 3.000 t di CSS;

Impatto olfattivo e dispersione eolica:

I rifiuti biodegradabili verranno stoccati in area delimitata da pareti mobili (new jersey), tuttavia il deposito del materiale putrescibile sarà temporalmente limitato il più possibile provvedendo al conferimento negli impianti di recupero finale al completamento del carico utile di circa 10/20 mc. Tali quantità potranno essere presumibilmente completate in un arco temporale da uno a cinque giorni lavorativi.

E' prevista anche la copertura del cumulo al fine di evitare sia la dispersione eolica che il contenimento degli eventuali odori, che - in caso di necessità - potranno essere ulteriormente abbattuti mediante l'uso di prodotti specifici nebulizzati sulla superficie del cumulo. Tali prodotti, di cui si allegano due schede tecniche (vd **allegati 3 a, 3b**), agiscono attraverso la tecnica di detergenza aerea, ovvero mediante intercettazione delle molecole maleodoranti e la loro neutralizzazione con formazione di molecole inodori.

Il CSS sarà stoccato in balle appositamente filmate mediante l'utilizzo di film di polietilene estensibile e depositato in apposita area nel piazzale destinato alla messa in riserva, oppure potrà essere depositato in cumuli delimitati da pareti mobili (new jersey) e in caso di necessità è prevista anche la copertura del cumulo al fine di evitare sia la dispersione eolica che il contenimento degli eventuali odori.

3. verificare la convogliabilità delle emissioni diffuse;

Convogliabilità emissioni diffuse:

Le emissioni diffuse alle quali si fa riferimento sono quelle provenienti dal trituratore marca Pronar modello MRW2.85 g. Tale trituratore è dotato di un impianto di nebulizzazione di acqua che viene spruzzata durante l'attività lavorativa e contribuisce in modo efficace all'abbattimento delle polveri che si sviluppano durante la fase di triturazione (in **allegato 4** si riporta uno schema dello sprinkling system). Non è prevista la convogliabilità delle emissioni.

4. uniformare la documentazione in merito alle dimensioni relative all'area oggetto di ampliamento.

Area oggetto di ampliamento: dimensioni

In **allegato 5** si riporta una planimetria generale dell'impianto, rilevata ed elaborata da un tecnico, con l'indicazione delle superfici rispettivamente del capannone (m² 4175), del piazzale operativo esistente (m² 9500) e del piazzale operativo in **ampliamento** (m² 5325).

Ortona lì 30 aprile 2024